



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: PREVENZIONE E INCLUSIONE

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza Area: Tossicodipendenza A 16

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Favorire l'inclusione sociale attiva delle persone beneficiarie dei servizi ricompresi nel progetto, supportando la loro partecipazione sociale alle reti associative e di volontariato, la fruizione culturale, la partecipazione alla vita collettiva e la partecipazione sportiva.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

I criteri di selezione sono stati già verificati dall'Ufficio Nazionale in sede di adeguamento dell'accREDITAMENTO. Si rinvia pertanto al sistema di selezione già accREDITATO. (NZ00123 – C.N.C.A.).

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITAMENTO (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI C.N.C.A., Codice Ente NZ 00123

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 40

Numero posti con vitto e alloggio 11*

Numero posti senza vitto e alloggio 18

*Numero posti con solo vitto** 11*

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente AccREDITATO:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	E mail	Telefoni
1	Coop. Sociale Alice	Alba (CN)	Corso Michele Coppino, 48 /C-B	11602	2	Fornero Elisa	formazione@coopalice.net	0173/440054
2	Casa AMA	Castel di Lama	C.da Collecchio n.19	11605	4	Francesca Pavan	f.pavan@ama-aquilone.it	0736/811370
3	Casa A. Agostini	Pagliare del Tronto	Strada Vicinale Schiavoni n.11	27744	4	Giuseppina Sospetti	f.pavan@ama-aquilone.it	0736/811370
4	Centro Diurno Casa L'Aquilone	San Benedetto del Tronto	Via Pasubio n.78	27745	3	Arnaldo Adami	f.pavan@ama-aquilone.it	0736/811370
5	Associazione Insieme Onlus	Firenze	Via del Romito, 19	78432	1	Paolini Claudia	info@associazioneinsieme.it	055/8457608
6	Cosmo Ca Mosaico	Vicenza	Strada S. Antonio N° 147	121845	2	Bonin Roger	gianni.bettini@cosmosociale.it	0444/1788017
7	Fondazione Somaschi DROP IN	Milano	Piazza XXV Aprile, 2	121969	1	D'Alfonso Edoardo	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it	02/62911975
8	Il Delta Comunità Terapeutica Fandango	Lamezia terme	Via delle Vigne snc	11609	2	Vaccaro Massimo	angelamuraca@gmail.com	0968/463504

9	Il Pioppo Time out	Somma Vesuvia a	Via Masseria allocca snc	78995	4	Iorio Giusi	serviziocivilepioppo@libero.it	081/5317102
10	Le.l.a.t.	Messina	Via Gaetano Alessi n°8	79046	4	Garufi Anna	lelatme@libero.it	090/686811
11	Coop Lotta Contro L'Emarginazione	Sesto San Giovanni	Via Lacerra 124	12821	2	Cristiano Bregamo	tiziana.bianchini@cooplotta.org	02/2400836
12	Coop Lotta Contro L'Emarginazione	Sondrio	Via Visciastro 1	79057	2	Marco Duca	tiziana.bianchini@cooplotta.org	02/2400836
13	Coop Lotta Contro L'Emarginazione	Varese	Via Walder 39	12820	2	MANUELL BATTAGGI	tiziana.bianchini@cooplotta.org	02/2400836
14	Magliana 80	Roma	Via Vaiano 23	18445	2	Cesarano Germana	germanac@mclink.it	06/5500765
15	Open Group Rupe Abba	Bologna	Via della Selva Pescarola, 11/ab	117362	1	Pinto Bianca Maria	chiara.girombelli@opengroup.eu	051/4382218
16	Open Group Rupe UDS	Bologna	Via Polese, 15/a	117372	1	Francesca Di Corpo	chiara.girombelli@opengroup.eu	051/4382218
17	Open Group Rupe Rifugio	Bologna	Via del Gomito, 22	66027	1	Ignelzi Ilaria	chiara.girombelli@opengroup.eu	051/4382218

18	Progetto Sulla Soglia	Vicenza	Via dalla Scola 255	79549	2	Muraro Gino	contact@progettosullasoglia.it	0444 /301065
-----------	-----------------------	---------	---------------------	-------	---	-------------	--------------------------------	--------------

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Le volontarie e i volontari prenderanno parte alle attività del Piano, secondo principi di gradualità, proporzionalità e attinenza delle attività al proprio ruolo di volontari, al grado di competenze di ingresso e sviluppate nel corso dell'anno e grado di specializzazione delle misure rispetto alle proprie capacità e conoscenze.

A inizio progetto, sotto la guida dell'OLP, verrà predisposto un piano di inserimento per ciascun volontario: che definirà le mansioni iniziali e i tempi relativi da impiegare per ciascuna mansione. Tale piano evolverà nel tempo, sino a ricomprendere la gran parte o tutte le attività specifiche dei volontari, di seguito elencate. Si punterà inoltre ad abilitare i volontari all'acquisizione di una graduale autonomia e creatività nello svolgimento dei propri compiti, naturalmente proporzionale all'andamento del servizio e alla valutazione dell'acquisizione di competenze ed esperienze.

Le attività in cui saranno impiegati i volontari, corrispondenti a ciascuna azione del progetto, possono essere così individuate:

Attività dei Volontari del Servizio Civile Nazionale

- Partecipazione alla costruzione degli strumenti: stesura schede sulle risorse, mappe, ricognizione del territorio, stesura banche dati ecc.
- Ricognizione dei fabbisogni culturali ed educativi dell'utenza e dei servizi offerti
- Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale ecc.
- Partecipazione alla costruzione degli strumenti: data entry, popolamento banche dati ecc.
- Analisi dei bisogni individuali e di gruppi/utenza
- Supporto logistico alla realizzazione degli eventi: preparazione, invio inviti, attività segretariale, diffusione dell'iniziativa ecc.
- Accompagnamento degli utenti presso servizi del territorio
- Divulgazione delle informazioni relative alle attività socio-culturali offerte

- Assistenza educativa orientata al recupero, al sostegno ed al cambiamento
- Partecipazione a colloqui di progettazione personalizzata
- Segretariato sociale
- Partecipazione ad attività di valutazione e confronto di gruppo
- Accompagnamento degli utenti presso servizi del territorio
- Divulgazione delle informazioni relative alle attività socio-culturali offerte
- Assistenza educativa orientata al recupero, al sostegno ed al cambiamento
- Partecipazione a colloqui di progettazione personalizzata
- Segretariato sociale
- Partecipazione ad attività di valutazione e confronto di gruppo
- Accompagnamento degli utenti presso servizi del territorio
- Divulgazione delle informazioni relative alle attività socio-culturali offerte
- Assistenza educativa orientata al recupero, al sostegno ed al cambiamento
- Partecipazione a colloqui di progettazione personalizzata
- Segretariato sociale
- Partecipazione ad attività di valutazione e confronto di gruppo

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessuno

SERVIZI OFFERTI:

Numero posti con vitto e alloggio 11

Numero posti con solo vitto 11

sedi con vitto e alloggio:

SEDE PROGETTO	COMUNE	NUMERO POSTI
Ama - Aquilone - Casa Ama	Castel di Lama	4
Ama - Aquilone - Casa A. Agostini	Pagliare del Tronto	4
Ama - Aquilone	S. Benedetto del Tronto	3

sedi con solo vitto:

SEDE PROGETTO	COMUNE	NUMERO POSTI
Magliana 80	Roma	2
Open Group - Rupe Rifugio	Bologna	1
Cosmo	Vicenza	2
Fondazione Somaschi	Milano	1
Ass. Insieme Onlus	Firenze	1
Lelat	Messina	4

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30/settimana

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

In considerazione delle attività da svolgersi si chiede:

- Disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione.
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di Sabato e festivi.
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione.
- Disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di tipo B.
- Rispetto del regolamento interno dell'Ente.
- Rispetto della privacy.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

- L'Istituto Superiore di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" – **IPU**, affiliato all'Università Pontificia Salesiana, intende riconoscere l'esperienza del servizio civile, per l'attribuzione di crediti formativi.

- Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione – Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, riconosce l’esperienza di servizio civile svolta con valenza di tirocinio e attribuzione di crediti formativi.
- Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede a Milano, Largo Gemelli, 1 riconosce l’esperienza del Servizio Civile per il riconoscimento dei crediti formativi.

Eventuali tirocini riconosciuti:

- L’Istituto Superiore di Scienze Psicopedagogiche e Sociali “Progetto Uomo” – **IPU**, affiliato all’Università Pontificia Salesiana, intende riconoscere lo svolgimento completo del servizio civile, equiparandolo al tirocinio formativo.
- Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione – Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, riconosce l’esperienza di servizio civile svolta con valenza di tirocinio.
- L’Università degli Studi di Torino – Corso di Studi in Educazione Professionale, sede di Savigliano, riconosce il Servizio Civile Volontario come attività sostitutiva in sede per i tirocini del II (400 ore) e III (450 ore) anno di corso.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:

Al termine dell’anno di servizio civile prestato nell’ambito del presente progetto il volontario avrà acquisito un bagaglio di conoscenze operativamente spendibili e curriculabili quali:

Conoscenze tecnico – professionali

- Progettazione, organizzazione e svolgimento di attività di assistenza e cura di soggetti tossicodipendenti, utile per il profilo di operatore di comunità e operatore di strada.
- Conoscenza di normative e prassi per l’inclusione sociale di soggetti ex tossico - alcolodipendenti, capacità di identificazione delle metodologie di intervento e di costruzione della necessaria rete relazionale con servizi ed istituzioni competenti per territorio.
- Utilizzo software specifici per l’attività di progetto.

Conoscenze trasversali

- Capacità di lavoro in equipe.
- Attitudine a lavorare per obiettivi.
- Mediazione non violenta dei conflitti.
- Attitudine all'assunzione – e relativa capacità di gestione – di responsabilità connesse alle attività progettuali.
- Attitudine a fronteggiare emergenze/imprevisti.

Tale certificato verrà redatto dunque in forma personalizzata per ogni volontario avente diritto e riporterà analiticamente:

- *La redditività nelle mansioni svolte (espresso in decimi);*
- *Il grado di responsabilità assunte connesse alle attività progettuali (espresso in decimi);*
- *Il livello di conoscenze acquisite (espresso in decimi);*
- *La valutazione delle abilità possedute (espresso in decimi);*
- *L'attitudine al lavoro in equipe e per obiettivi (espresso in decimi).*

Ai fini della crescita professionale e dell'arricchimento curricolare dei volontari stessi.

Sono stati infine, istituiti dei Protocolli di intesa per riconoscimento e certificazione delle competenze e professionalità acquisite nel corso dello svolgimento del servizio attinenti al progetto con i seguenti enti:

- **Cooperativa Odissea**, con sede a Scarperia e San Piero (FI) in Via Romagnoli, 4
- **L'Agazia di Formazione "La Scuola AMA"**, ente accreditato come **Ente di Formazione** da parte della Regione Marche per la formazione superiore, decreto del dirigente n. 236/SIM del 14/05/2015
- **Ente "PROFORMA SOC. COOP."**, ente accreditato come Ente di Formazione da parte della Regione Toscana, con Delibera di Giunta n. 373 del 06/02/2009
- **Comunità Capodarco**, Via Vallescura, 47 – Capodarco di ermo (AP)
- **Prisma**, Consorzio tra Cooperative Sociali, Strada Pasubio, 146 – Vicenza
- **Associazione Percorsi**, Via dei Bizantini, 261 – Lamezia terme (CZ)
- **Associazione Comunità Progetto Sud, Ente Accreditato di Formazione** da parte della Regione Calabria, atto deliberativo di Giunta ,. 7854 dek 01/06/2012

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione sono mirati a fornire al volontario tutte le competenze tecnico specialistiche specifiche necessarie alla partecipazione al progetto, secondo le attività che rispetto ad ogni azione progettuale sono a lui assegnate. La formazione mira in particolare a strategie, tecniche e metodi adeguati. La formazione specifica è gestita dal personale della sede progetto, attraverso il/i formatori di cui al punto 38, cui si rimanda anche per la titolarità delle sessioni di lavoro, e alle professionalità degli enti terzi che partecipano alla rete di progetto (punto 24) e si sviluppa con i seguenti contenuti e modalità operative, che **coprono l'intero arco delle attività progettuali**:

MODULO I

Unità didattiche:

- Il progetto "Prevenzione e inclusione"
- La sede progetto: storia, statuto, attività e organizzazione sul territorio;
- Conoscenza del personale della sede progetto – ruoli e funzioni
- Attività, prassi e procedure operative interne;
- Il regolamento interno, norme di comportamento tra personale e volontari e tra volontari e soggetti in cura dalle dipendenze
- L'utilizzo di strumenti ed attrezzature della sede a disposizione del volontario
- Conoscenza dei tossicodipendenti destinatari degli interventi e dei bisogni loro e delle loro famiglie
- Modello e ruolo del volontario
- Obiettivi e compiti del volontario

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO II

LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Unità didattiche:

- La mappatura del territorio: analisi dei bisogni e delle aspettative delle persone in stato di dipendenza patologica e delle loro famiglie
- Il sistema dei servizi socio educativo sanitari sul territorio locale;
- La collocazione attuale e la mission della sede progetto nella rete dei servizi territoriali
- La Riduzione del Danno
- Le patologie correlate alla tossicodipendenza e all'alcolismo.
- Chi sono i tossicodipendenti; le droghe e quali sono le droghe di strada.
- Nuove droghe e nuovi consumi;
- Il lavoro di Rete
- Il lavoro di strada; la accoglienza diurna; l'accoglienza notturna, la presa in carico.
- Il trattamento con farmaci sostitutivi
- La comunità terapeutica
- La comunità in alternativa alla detenzione

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO III

Unità didattiche:

- Legislazione sui servizi alla persona nazionale e regionale
- Il Piano sociale regionale
- Il Piano di Zona e gli interventi in area dipendenze patologiche
- La legislazione relativa alla tossicodipendenza, la responsabilità civile e penale degli operatori di comunità, la gestione del segreto e obbligo di denuncia, la legislazione sulla sicurezza aziendale e tutela della privacy

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO IV

Costruire una propria identità all'interno del gruppo

Unità didattiche:

- Le dinamiche di gruppo
- Il lavoro d'equipe; riconoscimento di ruoli e competenze, processi di comunicazione e costruzione di sinergie

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO V

LA RELAZIONE DI AIUTO

Tecniche e metodologie di assistenza, cura e animazione

Unità didattiche:

- Tipologie di utenti, problematiche sociali e psicologiche connesse;
- Tecniche di ascolto attivo,
- Le tecniche fondamentali per l'assistenza e la cura;
- Tecniche di animazione e di gestione della relazione;
- Modalità di rapporto e comunicazione con l'utenza tossicodipendente: la relazione terapeutica
- L'intervento nella "bassa e alta soglia"

- Programmazione, realizzazione e verifica di attività socio-educative laboratoriali individuali e/o di gruppo
- Contenuti e modalità dell'intervento psico-sociale in famiglie multiproblematiche;

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VI

IL SEGRETARIATO SOCIALE: LA COSTRUZIONE DELLE RISPOSTE

Strumenti per offrire informazioni, sostegno e accesso ai servizi ai tossicodipendenti

Unità didattiche:

- Accompagnamento all'utilizzo dei software necessari per la gestione della strumentazione informatica
- Le attività routinarie e logistiche della sede
- Metodologie di analisi dei bisogni;
- Procedure di accesso ai servizi sanitari e di inserimento lavorativo
- Procedure di accesso ai servizi scolastici e di formazione professionale
- I rapporti con le istituzioni (Tribunale minorenni, enti locali, consultorio ...)

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VII

Idee e strumenti per promuovere l'animazione e la sensibilizzazione territoriale

Unità didattiche:

- Il lavoro di rete: strumenti e metodologie;
- L'animazione territoriale;
- La mediazione sociale;

- La progettazione di interventi socio assistenziali, integrata e territoriale
- La valutazione delle azioni e degli interventi assistenziali: strumenti e metodologie;
- Potenzialità e risorse: sviluppo di nuove modalità nel fare e comunicare
- La comunicazione efficace
- Organizzare un evento comunicativo
- Realizzare materiale informativo: quale messaggio
- Comunicare attraverso internet

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VIII

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Unità didattiche:

- La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi
- I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto
- I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività, secondo il Documento di valutazione dei rischi dell'organizzazione.

Durata: 9 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

Per alcuni moduli e unità didattiche, il formatore specifico di cui al punto 38 potrà comunque essere affiancato da ulteriore personale dell'ente sede disponibili, in possesso di conoscenze e competenze specifiche, in grado quindi di garantire una formazione più approfondita su tematiche determinate.

Durata:

72 ore complessive, così erogate: 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Il 70% delle ore saranno svolte entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Si sceglie di utilizzare tale opzione poiché mentre garantisce una base congrua in termini di addestramento a inizio percorso (competenze di base), favorisce allo stesso tempo anche quegli apprendimenti che vengono acquisiti solo in una situazione di dialogo ricorsivo tra la teoria e la pratica, attraverso l'esperienza (competenze trasversali).

Intendiamo per "competenze di base" quel set di strumenti che permette al volontario di svolgere l'attività. Mentre intendiamo per "competenze trasversali" quel set di strumenti che, a partire dalla propria esperienza, consentono di mettere in atto risorse per migliorare la propria performance secondo le richieste specifiche del contesto di riferimento.